

GRUPPO LAICO DI RICERCA

www.gruppolaico.it

Notizie (72) 15/1/2022

ANNO III DEL REGIME SANITARIO

Vedi "Notizie" precedenti in: <http://www.gruppolaico.it/category/notizie/>



**QUESTA E' ORMAI UN'EMERGENZA
POLITICA NON SANITARIA.**

C'ERA CHI RESISTEVA...

Il giudice Paolo Sceusa: «Mi metto in marcia per la libertà, unitevi»

Vedi: <https://www.lapekoranera.it/2021/12/26/il-giudice-paolo-sceusa-mi-metto-in-marcia-per-la-liberta-unitevi/>

Ecco la sua posizione in tempo reale

<https://t.me/SceusaP/330>

Link per ascoltare il video:

<https://fb.watch/amQKxjRxbj/>

**MANIFESTAZIONE
INTERNAZIONALE**

“VERITÀ È LIBERTÀ”

ROMA

15 GENNAIO 2022

ORE 14:30 PIAZZA SAN GIOVANNI

NUOVA PIAZZA!

**I POPOLI SI UNISCONO IN UN
GRANDE EVENTO**

**IN DIFESA DELLA COSTITUZIONE
E DEI DIRITTI UMANI**

verita.e.liberta2022@gmail.com

 **Verità è Libertà**





Sul sito "*generazioni future*" del prof. Ugo Mattei si può aderire al **comitato di liberazione nazionale** appena fondato

<https://cutt.ly/comitatoliberazionenazionale>



INFORMAZIONI PER LA RESISTENZA LEGALE...



INFORMAZIONI DI RESISTENZA

Leggi qui:

<http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

ASSISTENZA LEGALE COVID

Tutti i ricorsi/rigetti al prefetto in autonomia e gratis per tutti i verbali covid (greenpass, mascherine, distanziamento, ecc.)

Vedi: <https://www.movimentolibertario.com/assistenza-legale-covid/>

DIFFIDA ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE PER LA MULTA DI € 100

Scaricare il *PDF* qui:

<http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

Avvocato Marco Mori. Il ricatto vaccinale è un atto criminale: denunciemo il Governo Draghi.

Il ricatto vaccinale imposto dal Governo non solo è illegittimo, ma a nostro avviso, è indiscutibile che costituisca reato. La sanzione del divieto di lavorare nei confronti di chi non vuole vaccinarsi equivale ad impedire alle persone di potersi sostenere, è minacciata la loro sopravvivenza. Si tratta di una pena totalmente contraria al rispetto della persona e della dignità umana, qualcosa di mai visto in uno stato di diritto.

Ecco la denuncia da me predisposta assieme al *partito Italexit* di cui faccio parte, che potrete scaricare e consegnare, dopo averla firmata ed inserito i vostri dati, presso le Forze dell'Ordine o le Procure della Repubblica.

Il deposito delle denunce dovrà essere fatto da Voi personalmente e non dovete inviare comunicazioni al mio studio. L'elezione del domicilio nel mio studio in atti è invece legata semplicemente al fatto che possa tenere direttamente monitorate le eventuali richieste di archiviazione o gli sviluppi favorevoli che dovessero auspicabilmente arrivare. L'azione non comporta costi e rischi, i fatti narrati sono reali ed è impensabile che possano essere valutati come calunniosi.

Non è un esposto ma una denuncia perché non è nostra abitudine nasconderci dietro un dito. Noi non esponiamo alcunché, noi denunciemo senza remore quanto fatto dal Governo perché è davvero qualcosa di mai visto nella storia Repubblicana.

Vi prego ancora di non intasare il telefono, la mail e la pec dell'ufficio, stanno già arrivando! Non mandatemi nulla. **Vi ringrazio della Vostra passione in difesa della Patria** ma siete decine di migliaia e non è pensabile colloquiare direttamente con ciascuno di Voi.

Qui il file da scaricare per il deposito: <http://www.studiolegalemarmori.it/wp-content/uploads/2022/01/Denuncia-Definitivo.pdf>



Riflessioni per chi ancora ragiona...

Video importantissimo. (GLR)

La costruzione del nemico

Vedi e ascolta: <https://www.youtube.com/watch?v=4I5-aYrYagU>

13/1/2022

Per capire qualcosa di più. Un utile video! (GLR)

Piazza Libertà, puntata di Sabato 8 Gennaio 2022 con Antonietta Gatti, Stefano Montanari e Alessandro Meluzzi

Vedi e ascolta: <https://www.imolaoggi.it/2022/01/09/piazza-liberta-puntata-8-gennaio-2022/>

Che si collega a ciò che segue. (GLR)



Studio sulle «morti in culla», la dott.ssa Gatti: «Trovate polveri nei cervelli dei bambini»

L'europarlamentare Francesca Donato incontra la professoressa Antonietta Gatti, specializzata in tecnologie biomediche, sul grave problema morti in culla.

«Abbiamo trovato che all'interno in questi cervelli c'erano contaminazioni di polveri, cosa che non ci saremmo mai aspettati.» afferma la dott.ssa Gatti «Noi da anni lavoriamo sulle nanopatologie, cioè patologie dovute a polveri. Il nostro interesse – dice la ricercatrice – ultimamente è per i bambini, per il loro futuro, soprattutto.

Quindi abbiamo trovato che c'erano delle polveri che, in qualche maniera, se arrivano al cervello, specialmente polveri metalliche, possono destabilizzare le funzionalità cerebrali, perché possono interagire con i campi elettrici che sono nel cervello e, forse, essere responsabili delle morti».

Vedi e ascolta: <https://www.youtube.com/watch?v=8q7i1FhRkg4>

13/1/2022

Video già proposto e da rivedere assolutamente. (GLR)

SVEGLIA!!! Dobbiamo riprenderci libertà e democrazia! - Avvocati Linda Corrias e Nino Moriggia

Vedi e ascolta: <https://www.youtube.com/watch?v=vPBw2TZ7Nzi>

10/1/2022



Una minoranza viene privata dei diritti. Habeas corpus: i responsabili verranno processati dalla storia

Habeas corpus: i responsabili verranno processati dalla storia. Hanno trasformato il concetto stesso di scienza, la scienza è la loro nuova religione. Dicono frasi tipo: "Occorre avere fede nella scienza", come se la scienza fosse la loro nuova divinità.

Bene, se la scienza è la loro nuova divinità, io rivendico la mia libertà di culto. Così loro pretendono di usare violenza sul mio corpo, imponendomi un trattamento sanitario che non impedisce il contagio né a me né al mio prossimo, un trattamento non giustificato e contrario all'Art. 32 della Costituzione, agli Artt. 5 e 16 della Convenzione di Oviedo e all'Art. 2 della Legge Lorenzin (che esclude dagli obbligati alla vaccinazione i soggetti guariti) e al tempo stesso violano il mio sacrosanto diritto di libertà di culto, impedendomi di professare la mia religione, che reputa il mio corpo sacro e inviolabile.

Le loro minacce di escludermi dalla vita sociale e lavorativa, di schedarmi e sanzionarmi, di isolarmi come nella storia è stato fatto unicamente nei tempi più bui, mi convincono che io sono un uomo libero e sono proprio le mie libertà costituzionali che vogliono togliermi, mentre loro dei servi di poteri che non so definire altrimenti che diabolici.

No, non ho alcuna intenzione di piegarmi alla violenza di questi (pre)potenti, che fanno appello al mio senso di responsabilità per mascherare l'assenza del loro, che ritengono di sacrificare il mio diritto alla salute individuale in nome di quella collettiva (in spregio della sentenza N. 307/1990 della Corte Costituzionale che lo vieta) ben sapendo che sono menzogne grossolane, che se anche mi vaccinassero 100 volte in totale disprezzo delle autorizzazioni date ai vaccini in via temporanea (che prevedono un massimo di due inoculazioni a sei mesi di distanza una dall'altra che sono quelle che ho già fatto per ottenere l'infame green pass, e mai con vaccini diversi), io potrei contagiarmi e contagiare e questo lo dimostrano i fatti e la loro divinità, la scienza.

Io sono sano, non contagio nessuno e loro mi etichettano come un pericoloso untore, ben sapendo che sono loro, i tri vaccinati, a diffondere l'epidemia. Ma epidemia di un virus che nella variante Omicron ha un tasso di letalità inferiore all'influenza.

Chi governa con la paura e con la divisione sociale è un essere umano peggiore, spregevole che non merita il potere. Dov'è il Presidente che ha consentito che il Paese che è stato la culla del diritto venisse ridotto a un campo di battaglia? Dove sono le forze dell'ordine che hanno giurato sulla Costituzione? Dove sono i Parlamentari e perché hanno accettato passivamente che l'Italia venisse governata a colpi di D.pcm? Perché i sindacati invocano vaccinazioni di massa? Dove sono le maestranze e gli studenti?

Io mi rammarico di vedere che una minoranza viene impunemente privata di tutti i diritti senza reazione alcuna da parte dei mass media. Io ho paura delle misure che violano diritti fondamentali dell'essere umano, mi obbligate a esibire un green pass che ricorda in modo sinistro l'ignobile stella gialla imposta dai nazisti. Ma la mia paura non mi impedisce di alzare la testa e gridare: siete dei miserabili vigliacchi, persone che verranno processate dalla storia.

Alfredo Tocchi, avvocato e scrittore, www.ilgiornaleditalia.it/ 14/1/2022

La pandemia è diventata una lotteria, la cura ormai è affidata al caso. E pure Mario Draghi ha perso la rotta

Stiamo attraversando probabilmente il momento più confuso dall'inizio della pandemia. Ogni giorno un esperto si alza e propone di cambiare tutto perché il virus sarebbe diverso e non ha senso comportarsi come si è fatto in passato.

Abbiamo numeri di contagi alti, e purtroppo da giorni anche il bilancio dei decessi non è dei più confortanti. Per mesi si è fatta una campagna vaccinale martellante, senza se e senza ma. Prima dose, poi seconda dose. Green pass annuale. Poi si è scoperto che la seconda dose non durava quel che si sperava, e quindi via alla terza dose. Ad almeno sei mesi della prima. Cambio di green pass: durata di nove mesi. **Qualche settimana e in Italia – in gran ritardo rispetto ad altri paesi del mondo – si è scoperto che quella protezione di sei mesi era troppo ottimistica.**

Cambio dei tempi di vaccinazione: cinque mesi. Anche se ormai molti italiani seguendo le indicazioni governative si erano prenotati le terze dosi a sei mesi. Anticipate, bisogna fare prima. Facile dirlo, meno farlo: chi annullava gli appuntamenti previsti non ne otteneva un nuovo anticipato, ma quasi sempre ritardato. Nel frattempo si è capito che i cinque mesi di protezione della seconda dose erano troppi: i benefici venivano meno già al quarto mese.

Alla vigilia di Natale anche l'Istituto superiore di sanità ha cambiato il suo bollettino, dividendo gli italiani che avevano completato il ciclo vaccinale da più di 120 giorni da quelli che lo avevano fatto in meno di 120 giorni. **Nel frattempo sono circolate le prime ipotesi di durata della efficacia della terza dose: forse solo tre mesi. Quindi in Israele si è iniziato già a fare la quarta, sia pure con una campagna a singhiozzo: prima di corsa, poi frenata, ora ai più fragili.**

Noi stiamo diligentemente ad ascoltare i consigli degli esperti, ma dopo tutte queste giravolte e i numeri della realtà che procedono in senso diametralmente opposto alle rassicurazioni ricevute, una domanda sorge spontanea: «Esperti? Di cosa?».

Perché l'impressione ormai consolidata è che non ne sappiano assolutamente nulla, e infatti ormai a pochi giorni di distanza dicono l'esatto contrario di quello che avevano appena assicurato. Qui brancolano tutti nel buio, e purtroppo anche i principali protagonisti mondiali.

Oggi vi raccontiamo le strategie aziendali del gran capo di Pfizer, Albert Bourla, esposte in un incontro con la banca di affari J.P.Morgan lo scorso 10 gennaio. Non sono le stesse strategie illustrate solo quattro giorni prima dallo stesso gran capo il 6 gennaio con la banca di affari Goldman Sachs. In quella occasione Bourla aveva spiegato quello che aveva annunciato a tutto il mondo, e cioè che Pfizer stava studiando un vaccino specifico per Omicron che sarebbe stato disponibile a fine marzo, e in produzione su larga scala a partire dal mese di aprile.

Ora spiega di avere cambiato idea, che non serve un vaccino esclusivo per Omicron perché forse la variante se ne va e in gran parte del mondo potrebbero restare le vecchie varianti e arrivarne delle nuove.

Per cui si sta pensando a un vaccino che lui battezza «ibrido» e che per rendere l'idea potremmo chiamare «biturbo». In una turbina ha la versione fin qui buona per tutte le altre varianti note, e nell'altra turbina la versione utile per Omicron. Se iniziano a produrlo ad aprile, ora che lo cominciano a consegnare all'Europa e da Bruxelles arriverà in Italia, saremo in piena estate (ad essere ottimisti) e Omicron come sempre è accaduto con il caldo se ne sarà sostanzialmente volata via.

Ma nel frattempo saremo stati già tutti a correre per fare la quarta dose della vecchia versione (anche se inutile con la nuova) perché sarà scaduto ai più l'effetto della terza dose.

Possiamo davvero immaginare di passare così i prossimi mesi e anni e inseguire anche l'ultimo dei no vax scaricando su lui una colpa che è invece evidentemente dell'intero sistema sanitario e politico mondiale?

Inutile raccontarci che qui Mario Draghi ha fatto miracoli rispetto al resto del mondo e che le sue politiche anti-Covid sarebbero state un successo. Non è così, e non potrebbero essere altrimenti: Draghi del Covid ne sa quanto chiunque di noi e purtroppo ne sa poco o nulla la pleora di consulenti ed esperti che lo circonda come prima aveva circondato Giuseppe Conte.

In questa assoluta confusione onestamente la raffica di divieti, obblighi e punizioni non ha più alcun senso. Se si tiene la barra dritta e la si fa capire con buone spiegazioni gli italiani – lo hanno mostrato ampiamente – diligentemente seguono quei consigli senza bisogno di alcun obbligo. (*purtroppo... GLR*)

Ma se si procede in questo modo a zig zag e ogni giorno si fa più confusione, è impossibile convincere i più di qualcosa che è oscuro perfino a chi dovrebbe insegnarlo agli altri. **Non sarà possibile tecnicamente vaccinare 50 milioni di persone ogni tre mesi, e se lo Stato non è in grado di farlo, deve abbandonare anche la strada degli obblighi (bocciati ieri dalla Corte suprema negli Usa) e delle procedure burocratiche perfino per prendere un caffè al bar. Non sono più accettabili in questo quadro**

Franco Bechis, <https://www.iltempo.it/> 14/1/2022

Dagli Usa alla Francia il mondo impara a convivere col Covid. In Italia continua l'apartheid

La Corte suprema dice no ai vaccini obbligatori nelle grandi aziende, la Gran Bretagna al green pass, Parigi alle mascherine.

In sempre più parti del mondo si sta cominciando a convivere con la pandemia. Se il contrasto al Covid-19 ovviamente prosegue, **alcune restrizioni e imposizioni particolarmente severe iniziano ad essere tuttavia messe seriamente in discussione.**

È innanzitutto il caso degli Stati Uniti. Qui, giovedì scorso, la Corte suprema ha bloccato a larga maggioranza l'obbligo vaccinale, introdotto dall'Osha (agenzia che fa capo al dipartimento del Lavoro), per i lavoratori impiegati nelle aziende con almeno 100 dipendenti. Un provvedimento, questo, che ha innescato una nutrita serie di ricorsi legali. In tal senso, lo stop dei supremi giudici

resterà in vigore fin quando il contenzioso in corso nei tribunali inferiori non sarà arrivato a conclusione. Ma per quale ragione la Corte ha optato per il blocco? Il motivo risiede nel fatto che, secondo la maggioranza dei togati, il Congresso non ha mai dato al dipartimento del Lavoro l'autorità di imporre un simile obbligo.

«È probabile che i ricorrenti avranno successo nel dimostrare che il Segretario del lavoro non aveva l'autorità di imporre l'obbligo. Le agenzie amministrative sono creature di statuto. Di conseguenza, possiedono soltanto l'autorità che il Congresso ha fornito loro», si legge nella decisione emessa dalla maggioranza dei togati.

«Sebbene il Covid-19 sia un rischio che si verifica in molti luoghi di lavoro, non è un rischio professionale nella maggior parte dei casi. Il Covid-19 può diffondersi a casa, nelle scuole, durante gli eventi sportivi e in qualunque altro posto le persone si riuniscono», prosegue la sentenza, per poi concludere: «Permettere all'Osha di regolamentare i rischi del vivere quotidiano, semplicemente perché la maggior parte degli americani ha un lavoro e affronta quegli stessi rischi durante l'orario lavorativo, espanderebbe la regolamentazione dell'Osha senza una chiara autorizzazione del Congresso». Nella sua opinione in accordo con la maggioranza, il giudice Neil Gorsuch ha fatto dal canto suo presente che, pur avendo adottato numerose misure in questi ultimi anni per contrastare la pandemia, il Congresso non abbia mai conferito all'Osha «l'autorità per prescrivere un obbligo vaccinale».

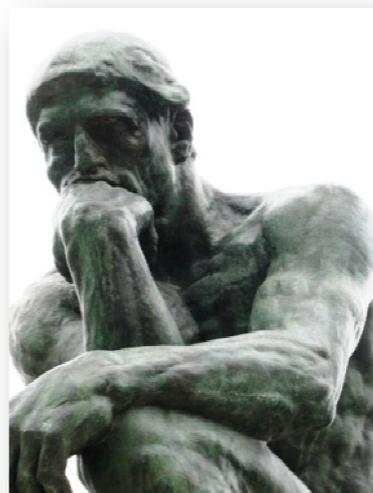
Certo: va anche ricordato che la Corte suprema ha contemporaneamente lasciato in vigore l'obbligo vaccinale che il dipartimento della Salute ha introdotto per gli operatori nel settore sanitario (una decisione, questa, che sconfessa chi accusa il massimo organo giudiziario statunitense di essere in maggioranza pregiudizialmente ostile all'attuale inquilino della Casa Bianca). Tuttavia, lo schiaffo inferto all'Osha dai supremi giudici rappresenta un duro colpo per Joe Biden, che in un comunicato stampa si è non a caso detto «deluso» dalla sentenza. Tra l'altro, questo colpo è arrivato in una giornata politicamente molto complicata per il presidente. Sempre giovedì infatti due senatori del suo stesso partito, Kyrsten Sinema e Joe Manchin, hanno ribadito il loro no a ogni tentativo di abolire la pratica parlamentare del filibuster, mettendo così probabilmente la parola fine alle riforme elettorali che la Casa Bianca sta cercando di far approvare alla camera alta.

Tuttavia, al di là delle beghe interne alla politica d'oltreatlantico, le reazioni a imposizioni e restrizioni eccessive non riguardano soltanto gli Stati Uniti. Giovedì, il tribunale amministrativo di Parigi ha sospeso un ordine della prefettura che imponeva l'obbligo di indossare mascherine all'aperto: il giorno prima, il tribunale amministrativo di Versailles aveva bloccato un provvedimento simile, definendolo «un attacco eccessivo, sproporzionato e inopportuno (...) alla libertà individuale».

Nel Regno Unito, intanto, il governo sembra ormai pronto a eliminare entro la fine di gennaio i lasciapassare vaccinali, che sono attualmente richiesti per accedere ai locali notturni e per prendere parte ai grandi eventi: in particolare, secondo il Times, a spingere in questa direzione sarebbe soprattutto il ministro della Salute britannico, Sajid Javid. In tutto questo, il primo ministro del Galles, Mark Drakeford, ha reso noto che la maggior parte delle restrizioni contro la variante Omicron potrebbero essere rimosse entro le prossime due settimane.

Nel frattempo, pochi giorni fa, il quotidiano El País ha riferito che il governo spagnolo sta mettendo a punto un piano per monitorare il Covid-19 come l'influenza comune. In particolare, secondo il giornale iberico, «invece di denunciare ogni caso di Covid rilevato nel Paese, cosa insostenibile nel lungo periodo, verrà selezionato in modo strategico un gruppo di medici»: il fine è quello di creare un campione statisticamente significativo distribuito in punti chiave, che consenta di analizzare come si diffonde il virus. Insomma, pur continuando a tenere alta la guardia, in varie parti del mondo si sta cercando di uscire dall'ottica dell'emergenza.

MA ITALIA E' FARO DI "CIVILTA' FASCISTA"!!! (GLR)



Leggete qui:

<http://www.gruppolaico.it/2022/01/06/stanno-violando-tutti-i-10-punti-del-codice-di-norimberga/>

<http://www.gruppolaico.it/2022/01/10/il-grande-reset-la-grande-risistemazione-22-la-porta-sullabisso/>

E le numerose informazioni che trovate qui:

<http://www.gruppolaico.it/category/rassegna-stampa/emergenza-rassegna-stampa/>

NOTIZIE

Straordinaria lettera che qui da noi nessuno scriverà mai. (GLR)

Il professor Ehud Qimron scrive al ministro della salute israeliano: «Ministro, è tempo di ammettere il fallimento»

Il professor Ehud Qimron, capo del Dipartimento di microbiologia e immunologia dell'Università di Tel Aviv e fra gli immunologi più importanti del paese, ha scritto una lettera aperta criticando aspramente la gestione israeliana – e globale – della pandemia da coronavirus.

“Alla fine, la verità viene a galla, e quella sulla politica del coronavirus sta cominciando a palesarsi.

Non resta altro che dire agli esperti che hanno guidato la gestione della pandemia: ve lo avevamo detto. Con due anni di ritardo, vi rendete finalmente conto che un virus respiratorio non può essere sconfitto e che qualsiasi tentativo del genere è destinato a fallire.

Non lo ammettete, perché non avete ammesso quasi nessun errore negli ultimi due anni, ma a posteriori è chiaro che avete fallito miseramente in quasi tutte le vostre azioni, e persino i media stanno già facendo fatica a coprire la vostra vergogna. Vi siete rifiutati di ammettere che l'infezione arriva a ondate che svaniscono da sole, nonostante anni di osservazioni e conoscenze scientifiche. Avete insistito nell'attribuire ogni declino di un'ondata esclusivamente alle vostre azioni, e così secondo la vostra falsa propaganda «avete sconfitto la peste». E poi di nuovo l'avete sconfitta, e ancora e ancora.

Vi siete rifiutati di ammettere che i test di massa sono inefficaci, nonostante i vostri stessi piani di emergenza lo dichiarassero esplicitamente (Pandemic Influenza Health System Preparedness Plan, 2007, p. 26). Avete rifiutato di ammettere che la guarigione dall'infezione è più protettiva di un vaccino, nonostante le conoscenze e le osservazioni precedenti dimostrino che le persone vaccinate hanno più probabilità di essere infettate di quelle che invece hanno incontrato il virus e sviluppato gli anticorpi. Avete rifiutato di ammettere che i vaccinati sono contagiosi nonostante le prove. Sulla base di questo, speravate di ottenere l'immunità di gregge con la vaccinazione - e avete fallito anche in questo.

Avete insistito nell'ignorare il fatto che la malattia è decine di volte più pericolosa per i gruppi a rischio, e per gli adulti più anziani, che per i giovani che non sono nei gruppi a rischio, nonostante le conoscenze che venivano dalla Cina già nel 2020.

Avete rifiutato di adottare la Dichiarazione di Barrington, firmata da più di 60.000 scienziati e medici professionisti, o altre misure di buon senso. Avete scelto di ridicolizzarli, calunniarli, distorcerli e screditarli. Invece delle misure e delle persone giuste, avete scelto professionisti che non hanno una formazione adeguata per la gestione delle pandemie (fisici come consiglieri principali del governo, veterinari, agenti di sicurezza, personale dei media, e così via). Non avete istituito un sistema efficace per segnalare gli effetti collaterali dei vaccini, e i rapporti sugli effetti collaterali sono stati persino cancellati dalla vostra pagina Facebook. I medici evitano di collegare gli effetti collaterali al vaccino, per timore che voi li perseguitiate come avete fatto con alcuni loro colleghi.

Avete nascosto i dati che permettono una ricerca obiettiva e corretta. Invece, avete scelto di pubblicare articoli non oggettivi con alti dirigenti Pfizer sull'efficacia e la sicurezza dei vaccini. Un danno irreversibile alla verità

Ma dall'alto della vostra arroganza, avete anche ignorato il fatto che alla fine la verità verrà a galla. E comincia a essere così. La verità è che avete fatto precipitare a un minimo senza precedenti la fiducia dell'opinione pubblica nei vostri confronti, e avete eroso la vostra autorità. La verità è che avete bruciato centinaia di miliardi di shekel senza alcun risultato – con imposizioni mediatiche, test inefficaci, chiusure distruttive e sconvolgendo la vita di tutti negli ultimi due anni.

Avete distrutto l'educazione dei nostri figli e minato il loro futuro. Avete fatto sentire i più giovani colpevoli, spaventati, li avete indotti a fumare, bere, diventare dipendenti, abbandonare la scuola, diventare litigiosi, come attestano i presidi delle scuole di tutto il paese. Avete danneggiato i mezzi di sussistenza, l'economia, i diritti umani, la salute mentale e fisica.

Avete calunniato i colleghi che non si sono arresi a voi, avete messo la gente l'una contro l'altra, avete diviso la società e polarizzato il discorso. Avete bollato, senza alcuna base scientifica, le persone che hanno scelto di non vaccinarsi come nemici del popolo e come diffusori di malattie.

*Promuovete, in modo inedito, una politica draconiana di discriminazione, di negazione dei diritti e di selezione delle persone, compresi i bambini, per la loro scelta medica. Una selezione che non ha alcuna giustificazione epidemiologica. Quando si confrontano le politiche distruttive che state perseguendo con le politiche sane di alcuni altri paesi - **si vede chiaramente che la distruzione che avete causato ha solo aggiunto vittime oltre ai vulnerabili al virus.***

L'economia che avete rovinato, i disoccupati che avete causato, e i bambini di cui avete distrutto l'educazione: ecco le vittime in eccesso, risultato solo delle vostre azioni. Attualmente non c'è nessuna emergenza medica, ma state coltivando una tale condizione ormai da due anni a causa della brama di potere, dei bilanci e del controllo. L'unica emergenza ora consiste nel fatto che continuate a decidere politiche e a destinare enormi budget alla propaganda e all'ingegneria psicologica invece di indirizzarli a rafforzare il sistema sanitario

Lo stato di emergenza deve finire! “

Professor Ehud Qimron, Facoltà di medicina, Università di Tel Aviv

(Il sito che pubblica la traduzione in inglese (<https://swprs.org/professor-ehud-qimron-ministry-of-health-its-time-to-admit-failure/>), Swiss Policy Research (SPR), fondato nel 2016, è un gruppo di ricerca indipendente, apolitico e senza scopo di lucro che indaga sulla propaganda geopolitica. SPR dichiara di non ricevere

finanziamenti esterni se non le donazioni dei lettori. L'originale in ebraico è qui: https://www.mako.co.il/news-columns/2022_q1/Article-dfd99ca599e2e71026.htm).

<https://www.lantidiplomatico.it/> 13/1/2022

Straordinario articolo che nessuno dei nostri "giornaloni" scriverà mai. (GLR)

"Abbiamo fallito": Giornale danese si scusa per la narrazione Covid basata sulla paura

Un quotidiano in Danimarca ha offerto ai propri lettori pubbliche scuse per aver riportato le narrazioni del governo sulla pandemia di Covid-19 senza metterle in discussione.

La presa di posizione arriva sulla stregua di quanto fatto dal tedesco *Bild* - il principale quotidiano della Germania - lo scorso agosto, **quando ha chiesto scusa per una copertura sulla pandemia Covid basata sulla paura**. Scuse particolari sono state rivolte ai bambini ai quali era stato detto "che stavano per uccidere la loro nonna".

"Abbiamo fallito", si legge nel titolo dell'articolo di *Ekstra Bladet*, che continua con l'ammissione che "Per quasi due anni, noi - la stampa e la popolazione - siamo stati quasi ipnoticamente preoccupati dalle cifre quotidiane del coronavirus delle autorità".

Questo l'articolo del quotidiano danese:

ABBIAMO OSSERVATO le oscillazioni del pendolo numerico quando si trattava di contagiati, ricoverati in ospedale e morti per coronavirus. E ci è stato dato il significato dei più piccoli movimenti del pendolo stabiliti da esperti, politici e autorità, che ci hanno costantemente avvertito del mostro corona dormiente sotto i nostri letti. Un mostro che aspetta solo che ci addormentiamo per poter colpire nell'oscurità e nell'oscurità della notte. LA COSTANTE prontezza mentale ha logorato tremendamente tutti noi. Ecco perché anche noi, la stampa, dobbiamo fare il punto sui nostri sforzi. E abbiamo fallito.

NON SIAMO stati abbastanza vigili sull'uscio quando le autorità hanno dovuto rispondere cosa significasse effettivamente che le persone sono ricoverate in ospedale con il coronavirus e non a causa del coronavirus. Perché fa la differenza. Una grande differenza. Esattamente, i numeri ufficiali dei ricoveri hanno dimostrato di essere del 27% superiori alla cifra effettiva di quanti ce ne sono in ospedale, semplicemente perché hanno il coronavirus. Lo sappiamo solo ora.

OVVIAMENTE, sono in primo luogo le autorità responsabili di informare la popolazione in modo corretto, accurato e onesto. I dati su quanti sono malati e morti di corona dovrebbero, per ovvi motivi, essere stati pubblicati molto tempo fa, quindi abbiamo ottenuto l'immagine più chiara del mostro sotto il letto.

IN TUTTO, i messaggi delle autorità e dei politici alle persone in questa crisi storica lasciano molto a desiderare. E quindi mentono sul come hanno agito quando parti della popolazione hanno perso fiducia in loro.

UN ALTRO esempio: i vaccini sono costantemente indicati come la nostra "super-arma". E i nostri ospedali sono chiamati "super-ospedali". Tuttavia, questi super-ospedali sono apparentemente sotto pressione, anche se quasi l'intera popolazione possiede una super-

arma. Anche i bambini sono stati vaccinati su vasta scala, cosa che non è stata fatta nei nostri paesi vicini.

IN ALTRE PAROLE, c'è qualcosa qui che non merita il termine 'super'. Che si tratti dei vaccini, degli ospedali o di un misto di tutto questo, è la richiesta di ciascuno. Come minimo la comunicazione delle autorità alla popolazione non merita in alcun modo il termine di 'super'. Anzi.

<https://www.lantidiplomatico.it/> 13/1/2022

Covid, Crisanti: «Non è una buona cosa stimolare il sistema immunitario ogni 4 mesi»

Secondo il prof. Andrea Crisanti, direttore del dipartimento di medicina molecolare dell'università di Padova **“questa maratona vaccinale è sbagliata. Fare vaccini ogni quattro mesi ha un costo sul nostro sistema immunitario. Non è una cosa buona”**. In un colloquio con Il *Tempo*, Crisanti ha infatti evidenziato che “la corsa alle varianti a cui stiamo assistendo è legata alla poca efficacia nel tempo di questi vaccini. Serve una strategia diversa”.

Stimolare il sistema immunitario ogni quattro mesi con un vaccino, secondo Crisanti, “non è una cosa buona”, perché “c'è sempre un costo a stimolare il sistema immunitario”, “è una macchina estremamente complessa e il nostro organismo è sviluppato in modo da attivarlo il meno possibile. Attivarlo ha un costo. Quando lei sta male e ha una malattia, non sta male a causa del microrganismo che le causa la febbre. In genere è il sistema immunitario che la fa star male”. **“Penso che non sia una buona cosa stimolare il sistema immunitario ogni quattro-cinque mesi. Perché al sistema immunitario queste cose non piacciono”**.

<https://www.lapekoranera.it/> 13/1/2022



Quindi è bene, dopo ciò che ha detto crisanti, rivedere questo video e rileggere GRL-NOTIZIE 69. (GLR)

Fracassi e Tritto

Vedi e ascolta: https://www.youtube.com/watch?v=DkB_hwv_9pk

27/12/2021

Crisanti: "Irlanda si è vaccinata il 93% della popolazione, ha più contagi al mondo, c'è qualcosa che non capiamo"

venerdì 7 Gennaio 2022 Grande inganno.it

Nessun commento



Montanari: due parole sulla dipartita di David Sassoli

Me ne rendo conto: esprimere un'opinione oggi trincerandosi dietro il cadavere dell'articolo 21 della Costituzione è ridicolo. Se, come è accaduto a quel tale che si è permesso di citare una sentenza del Tribunale di Norimberga, è vietato citare documenti storici inoppugnabili, figuriamoci che cosa può accadere con le opinioni.

Poco accorto che sono, confidando nella distrazione dei gendarmi, mi avventuro a scrivere due parole sulla dipartita di **David Sassoli, un tempo mediocre giornalista e poi pessimo politico di successo**. Gli aggettivi sono parte integrante dell'opinione su cui, come avrebbe detto Cicerone, non est disputandum.

Stante il fatto che esprimersi in termini negativi su chi è morto è malvisto dai benpensanti, a meno che, naturalmente, non si tratti di no-vax de cuius, non commenterò la carriera del personaggio, limitandomi **a porre a me stesso un quesito: si sarà "vaccinato"?**

Per giustificare la domanda, ricordo come il Sassoli, presidente del Parlamento europeo, fosse un convinto assertore dell'indispensabilità dei "vaccini" per sconfiggere il più terribile morbo che mai abbia sconvolto il Pianeta, un morbo rispetto al quale le epidemie di peste che si sono succedute nei secoli e la febbre spagnola impallidiscono.

Dunque, non può non essersi "vaccinato". Immagino che, coerente con le sue convinzioni, si sia pure "rivaccinato". Se non l'avesse fatto, dovrei modificare non soltanto ciò che scaturisce dalla domanda, ma il giudizio sull'uomo.

Caso vuole che la causa della morte, stando a quanto riportato dal suo portavoce Roberto Cuillo ("grave complicità dovuta a una disfunzione del sistema immunitario"), coincide stranamente con qualche effetto collaterale importante del "vaccino". **Immediatamente si è tirata in ballo la legionellosi, malattia certamente grave, ma curabile con diversi antibiotici (chinoloni, macrolidi, tetracicline...), e malattia che non dà di solito disfunzioni immunitarie ma, al contrario, sopravviene quando il sistema immunitario è compromesso.**

Ovviamente io non sto sostenendo che a sottrarci Sassoli sia stato il “vaccino”. Sollevo solo qualche piccola questione tecnica, augurandomi che questo non sia interpretato come blasfemia a fronte di un doveroso atto di fede, vera e propria novità in campo scientifico.

Aggiungo che non vedo il bisogno di affrettarsi, tra isteria e paura, a pubblicare con insistenza che il “vaccino” è innocente come stanno facendo tanti mezzi che chiamiamo d’“informazione”, quelli che si sostentano con il denaro pubblico a patto che “si comportino bene.”

Informare con chiarezza e con onestà quando i dati sono a disposizione e sono aperti a discussione è quanto ci si aspetta non solo dai giornalisti ma da qualunque persona che ambisca ad essere reputata degna di rispetto. Ciò che sto leggendo ora sui giornali è opera non solo di ovvi incompetenti in altrettanto ovvia malafede, non disponendo di nessuna informazione sul caso, ma a livello di beceri avventori di mescite pubbliche. Dei “politici” non intendo parlare.

Dott. Stefano Montanari – Tramite ImolaOggi

<https://www.lapekoranera.it/> 13/1/2022

Noi non ce l'abbiamo una “Corte Suprema” così, anzi... (GLR)

USA, LA CORTE SUPREMA BOCCIA L'OBBLIGO DI VACCINO NELLE GRANDI AZIENDE

La Corte Suprema americana ha bocciato l'imposizione voluta dall'amministrazione Biden per le grandi aziende con più di 100 dipendenti dell'obbligo di vaccinazione anti-Covid o di sottoporsi a test settimanali. Più di 80 milioni di persone sarebbero state interessate. Biden si è detto deluso da tale decisione. La Corte ha approvato l'obbligo vaccinale per la maggior parte degli operatori sanitari, pur prevedendo esenzioni mediche e religiose.

Secondo i giudici, l'amministrazione non ha il potere di imporre un tale requisito per le grandi aziende, senza l'autorizzazione del Congresso. L'obbligo di vaccino resta per gli operatori sanitari che lavorano in strutture che ricevono fondi federali

L'Alta Corte si è spaccata in entrambi i casi: nel primo 6 a 3, con i giudici liberal in dissenso, nel secondo 5 a 4, con il presidente John G. Roberts Jr. e Brett M. Kavanaugh unitisi ai colleghi progressisti.

La delusione di Biden: “Sono deluso dal fatto che la Corte Suprema abbia scelto di bloccare le norme di buon senso per salvare le vite dei dipendenti delle grandi aziende che erano fondate sia sulla scienza che sulla legge”.

E' il commento del presidente americano Joe Biden. “Spetta ora agli Stati e ai singoli datori di lavoro determinare se rendere i propri luoghi di lavoro il più sicuri possibile per i dipendenti e se le loro attività saranno sicure per i consumatori durante questa pandemia, richiedendo ai dipendenti di fare il semplice ed efficace passo di vaccinarsi”.

<https://www.tgcom24.mediaset.it/> 14/1/2022

BIDEN AI SOCIAL: “FERMATE LA DISINFORMAZIONE”

Biden ai proprietari dei media: "Vi prego di occuparvi della cattiva informazione e disinformazione presente nei vostri show. Deve essere fermata." **L'informazione indipendente è sempre più sgradita all'establishment, che sente la propria narrazione terroristica scricchiolare ormai da ogni parte.**

Così parlò Joe Biden: "Faccio un appello speciale alle compagnie dei social e ai media: vi prego di occuparvi della cattiva informazione e disinformazione presente nei vostri show. Deve essere fermata. La Covid19 è uno dei più formidabili nemici che l'America abbia mai affrontato. Dobbiamo affrontarla tutti insieme, non gli uni contro gli altri."

E se, come ci ha abituati Mario Monti, al diktat segue spesso l'azione, cosa dobbiamo aspettarci? Quello che non sanno è che, quanto più reprimono, tanto più alzeremo la voce.

MDM, <https://comedonchisciotte.org/> 13/01/2022

Ristorazione in piena emergenza: scomparse 45 mila imprese

L'improvvisa ripresa dei contagi che ha compromesso il mese più importante dell'anno, dicembre, ha fatto ripiombare il settore dei pubblici esercizi nella piena emergenza. Per questo Fipe-Confindustria, la Federazione italiana dei Pubblici esercizi ha inviato una lettera ai ministeri del Lavoro e del Turismo per fare in modo che le imprese del settore siano comprese nel prossimo decreto di sostegno alle realtà in crisi, che dovrebbe arrivare nei prossimi giorni all'attenzione del consiglio dei Ministri.

I numeri a supporto di questa richiesta sono impietosi: nel 2020 i consumi nella ristorazione sono calati del 37,4%, pari a 32 miliardi di euro rispetto al 2019. A questi si aggiunge il 28% dei consumi perduti nel 2021 rispetto all'anno pre pandemia: altri 24 miliardi, **per un totale di 56 miliardi di euro in meno spesi da famiglie e turisti, italiani e stranieri, all'interno dei pubblici esercizi.**

Scomparse 45 imprese, 300 mila posti di lavoro perduti

Il risultato è che 45 mila imprese sono scomparse in meno di due anni, 300 mila lavoratori hanno perduto il proprio impiego, determinando una perdita di competenze essenziali e professionali difficilmente recuperabile, e altre centinaia di migliaia di realtà oberate dai debiti per far fronte alla crisi.

«Tutto questo – sottolinea Roberto Calugi, Direttore generale di Fipe – impone di considerare la ristorazione e i pubblici esercizi alla stregua di altri settori dell'offerta turistica italiana. Discoteche, locali presenti in particolare nei centri storici delle città d'arte, aziende di catering e banqueting, mense, ristorazione commerciale negli aeroporti e negli snodi turistici e centri deputati al gioco sono in profondo rosso».

«Il mese di dicembre – prosegue Calugi – ha vanificato gli sforzi e l'ottimismo dell'estate e **ci ritroviamo immersi in un'emergenza senza fine.** Nessuno chiede aiuti a pioggia: se il problema sono le risorse si selezionano l'accesso alla Cassa Integrazione, alle moratorie e agli altri incentivi sulla base della reale perdita di fatturato, ma non possiamo lasciare le imprese al loro destino, con la contrazione delle attività che stiamo registrando negli ultimi mesi, il settore semplicemente non sopravvivrà. Bisogna agire – conclude – e bisogna farlo subito».

<https://www.agi.it/> 13/1/2022

Governo dei capaci: “Ufficio complicazioni affari semplici”. Caos scuola e famiglie in lockdown

Nell'inverno Omicron c'è una sola certezza: l'Ufficio complicazioni affari semplici funziona alla perfezione. E quello del ministero dell'Istruzione riesce a superare in bizantinismi gli Speranza boys che presidiano il dicastero della Salute. La conferma arriva dalla nota operativa che il ministro Patrizio Bianchi ha inviato ai presidi per l'applicazione delle misure vecchie e nuove; un calembour, un complicato gioco dell'oca per le famiglie italiane che rischiano di vedersi sconvolgere ancora una volta l'esistenza. **Per comprendere la rigidità da burocrazia sovietica, il metodo migliore è riassumere il protocollo.**

Scuola per l'infanzia: con un bimbo positivo, dieci giorni a casa per tutti. Scuola elementare: con un contagiato tutta la classe deve sottoporsi a tampone immediato il prima possibile (qui cominciano le penombre lessicali) e un altro dopo cinque giorni; se l'esito è negativo gli alunni possono tornare in classe ed evitare la didattica a distanza. Se però i contagiati sono due l'intera classe va in quarantena per dieci giorni e le lezioni proseguono in Dad. Già ci sono genitori preoccupati per quel «prima possibile», essendo a conoscenza delle difficoltà congenite delle Ats regionali a processare tamponi scolastici a causa delle migliaia di richieste contemporanee.

Scuola media e scuola superiore: un positivo prevede per tutti autosorveglianza (con tamponi preventivi gratuiti) e mascherine ffp2. Con due contagiati la faccenda si complica. Chi ha completato il ciclo vaccinale con booster o è guarito da meno di 120 giorni continua ad andare in classe. Gli altri (non vaccinati, senza terza dose, guariti oltre i 120 giorni) entrano nella casella Dad, a casa davanti al computer. Se invece i positivi al Covid sono tre o di più, l'intera classe finisce in quarantena per 10 giorni. Una giungla amazzonica.

Al di là del cubo di Rubik si materializza un problema di gestione dei dati sanitari perché, nel caso di chi frequenta in presenza in regime di autosorveglianza, «i requisiti per poter frequentare devono essere dimostrati dall'alunno. E la norma di legge autorizza le scuole a prendere visione della situazione vaccinale degli studenti, senza che ciò comporti una violazione della privacy».

Di fatto la responsabilità di effettuare tamponi a raffica e di dimostrare lo status sanitario degli studenti ricade sulle famiglie. Inoltre l'istituto può controllare lo stato vaccinale e non dei ragazzi. Con tre conseguenze di non indifferente impatto: l'attesa infinita dell'esito dei tamponi che si sovrappongono l'uno con l'altro, **il rischio di lockdown per interi nuclei famigliari e la possibile emarginazione sociale dei ragazzi più fragili.**

Con le sue incrostazioni normative da emicrania, la circolare ministeriale lascia spazio alle interpretazioni più fantasiose che già stanno affiorando con una contagiosità anche superiore a quella del virus cinese. All'istituto tecnico industriale Enrico Fermi di Siracusa, il preside ha deciso che gli studenti positivi asintomatici non potranno neppure partecipare alla Dad. Forse per non contagiare con un virus sconosciuto il computer. Antonio Ferrarini spiega così il suo diktat: «Potrei mai interrogare una persona malata? Se uno studente è malato non è nelle condizioni di svolgere attività didattica». Al di là della discriminazione a distanza, sarebbe interessante scoprire con quale artificio spionistico il preside è in grado di smascherare un asintomatico collegato online.

L'istituto superiore Albert Einstein di Vimercate si sta invece concentrando sul problema del vitto. Poiché il ministero prevede due metri di distanziamento fra gli allievi nella consumazione pasti, la preside Michalina Ciotta ha pubblicato una circolare per proibire «di abbassare la mascherina per consumare pasti anche durante l'intervallo».

Poi, con un sussulto di umanità, ha aggiunto: «Gli studenti potranno consumare spuntini o pasti chiedendo al docente di uscire dall'aula, uno per volta e con il cartellino di classe, in modo da poter mangiare in corridoio o nelle aree permesse». Davanti alla guerra della merendina non resta che arrendersi.

<https://www.laverita.info/> 14/1/2022

APL: AVVOCATI DENUNCIANO DRAGHI

Forte la presa di posizione del Coordinamento dell'APL – Avvocati Per le Libertà – rispetto agli ultimi provvedimenti del Governo Draghi.

Come riportato nel loro ultimo comunicato, successivamente all'entrata in vigore del DL n. **“Ogni argine posto a tutela dei diritti fondamentali dell'individuo e dello stato di diritto, infatti, con la nuova normativa in commento sembra essere stato travalicato e travolto!”**

A sostegno di ciò , gli avvocati analizzano i vari profili di incostituzionalità riscontrati nel provvedimento liberticida, soffermandosi in particolare sull'introduzione dell'obbligo vaccinale per gli over 50. Come magistralmente da loro denunciato, tale obbligatorietà vaccinale non solo non è accompagnata dalla previsione di un equo indennizzo per danni da reazioni avverse – come stabilito dalla Corte Costituzionale in precedenti pronunce – **ma continua a ricalcare una linea già tracciata, quella delle vaccinazioni – che si è già dimostrata fallace nell'impedire il contagio.**

Alla situazione degli over 50 si contrappone quella degli under, i quali, nonostante non sono specificamente soggetti all'obbligo, subiscono surrettiziamente la necessità del Green Pass per lo svolgimento delle attività quotidiane, cosa che, come sottolineato dall'APL, è in piena violazione con almeno 2 articoli della Costituzione: l'art. 3 “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale” e l'art. 32 seconda parte “la legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana”.

Ci auguriamo che la denuncie dell'APL abbia un seguito e riesca, sinergicamente agli sforzi di tutti, a produrre dei risultati utili alla lotta.

<https://comedonchisciotte.org/> 14/01/2022

Non ha green pass, Tribunale lo autorizza a traghettare

REGGIO CALABRIA, 14 GEN – È stato accolto dal Tribunale civile di Reggio Calabria il ricorso presentato dai legali di Fabio Messina, l'agente di commercio palermitano al quale agli imbarcaderi delle società private di Villa San Giovanni era stato impedito di traghettare perché non vaccinato e quindi privo di Green pass.

Messina era bloccato da lunedì scorso ed aveva dormito in un sacco a pelo prima di essere ospitato, nelle ultime due notti, da una famiglia di Villa San Giovanni. A prendere la decisione favorevole all'agente di commercio, che è stato assistito dagli avvocati Grazia Cutino e Maura Galletta, è stato il giudice Elena Luppino.

Ansa

BREVI

DRAGHI PIAZZA UN'ALTRO COLPO: FRATTINI NUOVO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI STATO

È notizia fresca delle ultime ore la scelta di Franco Frattini come nuovo presidente del Consiglio di Stato, l'organo di secondo grado della giustizia amministrativa italiana, confermando come le scelte del nostro Presidente del Consiglio mettono sempre d'accordo tutti i vassalli che reggono il suo trono.

In attesa di provare a prendersi il quirinale, Draghi fa le sue mosse. Noi, con occhio vigile, stiamo a guardare.

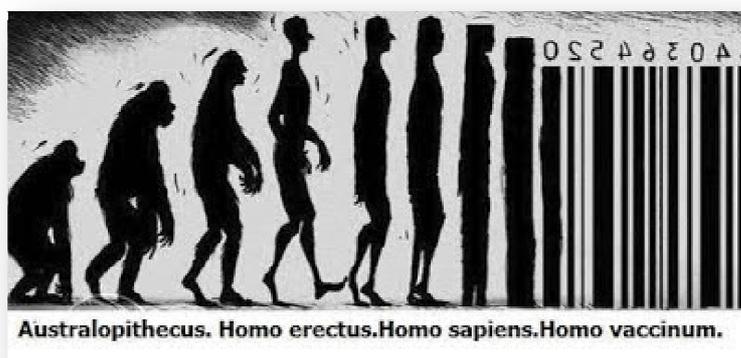
SANZIONATI I SENZA TETTO NELLE STAZIONI

Controlli su Green pass e mascherine, continuano a fioccare le multe, vengono sanzionati anche coloro che sono senza fissa dimora, «denunciati a piede libero per l'inosservanza del divieto di accesso nella stazione ferroviaria (Daspo Urbano)»

MASCHERINE FFP2 rosa alla polizia, il sindacato insorge: "INDECOROSE"...

SAPEVATE...

Sapevate che Mario Draghi ha una figlia laureata in biologia con un dottorato in biochimica e un MBA in business administration ed è imprenditrice nel settore farmaceutico, parafarmaceutico e delle biotecnologie?



E poi dicono che questa non è una dittatura sanitaria

*Ma tanto il covidista non capisce neanche di fronte a questa bestialità di regime.
(GLR)*

Reddito di cittadinanza, dall'1 febbraio chi è senza Green pass perde il sussidio

Il Green pass diventa praticamente obbligatorio per poter mantenere il Reddito di cittadinanza. Il mix tra la legge di Bilancio e il decreto del 7 gennaio che inasprisce le regole sulla certificazione portano a questo risultato. Chi percepisce il sussidio dovrà infatti obbligatoriamente frequentare i centri per l'impiego; ma per entrare negli uffici dovrà presentare almeno il Green pass light (che si ottiene con il tampone). Insomma, un invito a vaccinarsi per evitare di rimanere senza assegno, si legge su Tgcom24.

È una morsa che continua a stringersi quella nei confronti dei No vax. Non solo verso i lavoratori che già da mesi devono presentare il Green pass ora anche i disoccupati che percepiscono il Reddito di cittadinanza dovranno adeguarsi. Per entrare in banca o in un ufficio postale dall'1 febbraio si dovrà presentare la certificazione. Ma non solo, **anche i centri per**

l'impiego saranno territorio off limit per chi non è vaccinato o quantomeno tamponato. – fa sapere Tgcom24 – Lo stabilisce l'ultima legge di bilancio che nella revisione del Reddito di cittadinanza ha messo l'obbligo di frequentazione dei centri per l'impiego con l'immediata sospensione del sussidio in caso contrario.

In arrivo Dpcm per eccezioni Green pass – Proprio sull'utilizzo del certificato, intanto, sono in arrivo novità. **Nel Dpcm, ancora in preparazione, dovrebbero essere previste eccezioni all'obbligo di esibirlo e in particolare per l'accesso ad alcuni servizi e attività commerciali.** Non sarà più necessario mostrare il documento quando si va a fare la spesa al supermercato, quando ci si reca in farmacia, in ospedale o presso l'ambulatorio del medico di base dal veterinario, riporta Tgcom24.

<https://www.lapekoranera.it/> 13/1/2022



Ennesima follia: un sanitario guarito non può tornare a lavorare se non si vaccina

Una volontà di ledere. Non la si può interpretare altrimenti l'ennesima norma contro i non vaccinati e l'ultimo discorso del primo ministro con la sua accusa proprio a questa categoria espiatoria lo conferma. Ancora una volta a pagare le conseguenze di un clima d'odio nutrito da un delirio legislativo assoluto sono i lavoratori, la gente comune, padri e madri e i loro figli con l'unica "colpa" d'essere dei non vaccinati. L'ultima follia normativa, infatti, sta mettendo a repentaglio non solo e tanto il lavoro ma pure la stessa vita dei sanitari ed in parte del personale scolastico.

Spiego a cosa mi riferisco perché temo sia un passaggio sfuggito a molti e volutamente tenuto nascosto dal governo per continuare a poter spingere impunemente su questa infausta ed ingiustificata per la salute pubblica campagna vaccinale ad oltranza.



Che il governo fosse spregiudicato lo abbiamo constatato in più occasioni: non rende disponibili i dati degli effetti avversi e delle morti da vaccino da novembre; si è fatto la legge per l'impunità penale che consente alle procure di archiviare anche i casi in cui i morti sono direttamente correlati ai vaccini, in quanto avendo il vaccinando firmato il falso consenso informato ha in realtà sollevato chiunque dalle conseguenze del vaccino stesso; non pratica una farmaco vigilanza attiva; si avvale del finanziamento al main-stream per pilotare l'informazione; falsifica i dati che poi utilizza per fondare le politiche sanitarie e sociali, nonché lo stato di emergenza; ricorre spudoratamente al "capro espiatorio" per depistare

l'attenzione dalle proprie gravissime responsabilità, insomma sapevamo tutto questo e molto altro, ma dobbiamo conoscere anche quest'altra irrazionale e pericolosissima norma. Una totale abolizione del buon senso che viene sostituito d'ufficio da ciò che consente una radicale sottrazione di diritti sociali costituzionalmente riconosciuti e una continuazione ad libitum del terrore.

Si perché al governo non piacciono i sanitari (ed anche il personale scolastico) guariti dal Covid ai quali, se pur con diritto al possesso del super mega (fantozziano) green pass, ma non vaccinati, non è consentito di lavorare.

Ma come, voi direte? Un guarito non può nell'immediato reinfettarsi o infettare ed anzi ha una immunità provatamente maggiore, anche in durata temporale, di un qualsiasi vaccino, tanto, lo ripetiamo, che ha diritto al green pass, eppure per il governo non ha diritto a lavorare! Green Pass Super sì, lavoro e stipendio no! Infatti, il governo impone ai sanitari guariti che vogliono, e aimé vogliono, tornare al lavoro di farlo solo dopo tre mesi dalla guarigione ed essendosi sottoposti preventivamente ad almeno una dose del siero. La richiesta è stata comunicata a voce a mia moglie e abbiamo scritto all'Ordine dei medici con l'avvocato affinché ufficializzino tale necessità: tre mesi di attesa e una dose di vaccino per essere reintegrata.

Quindi riepilogando al governo i sanitari guariti ma non vaccinati non vanno bene, devono restare sospesi e comunque non rientrare al lavoro anche se guariti, prima di aver fatto trascorrere tre mesi dalla guarigione ed aver completato il ciclo vaccinale con almeno una dose di siero.

A vigilare su questa porcheria sono gli ordini dei medici che sono da annoverare tra i peggiori passacarte della storia delle istituzioni di vigilanza. Probabilmente al governo non pagando migliaia di persone per qualche tempo sperano di far cassa e di rientrare dei denari elargiti per mantenere questo stato d'emergenza...

Prima però di fare domande, dobbiamo aggiungere un dato correlato ed inquietante che se conosce chi scrive, davvero è alla portata di tutti, e cioè che **vaccinare chi è guarito può rivelarsi pericoloso oltre che inutile. Pericoloso per la possibilità che in caso di infezione successiva alla vaccinazione si sviluppi un fenomeno conosciuto con l'acronimo di ADE (antibody dependend enhancement) che può rendere la malattia estremamente aggressiva perfino in un organismo giovane e sano.**

Certamente inutile poiché sono ormai numerosi ed univoci gli studi scientifici che mostrano senza dubbi come l'immunità naturale sia più completa, protettiva e duratura di quella decisamente effimera offerta dai vaccini, Non aggiungiamo altro se non che ci pare davvero che si sia passato ampiamente il segno di ogni tollerabile pazienza e comprensione. E' troppo davvero: doversi sottoporre per legge ad una sperimentazione che non si ferma neppure dinnanzi alla provata inutilità della stessa!

Ora, consapevoli di tutto ciò, poniamo a tutte le istituzioni che già, contravvenendo l'art.32 della Costituzione, ci vogliono imporre come guariti la vaccinazione per lavorare qualche domanda: a che pro, per quale ragione perseguite questa folle via? Perché volete che pure chi è già stato contagiato venga inoculato esponendolo a rischi? Perché i malati guariti non vengono semplicemente considerati immuni così come dimostra la medicina?

Perché questa insistenza a vaccinare? Perché impedire a sanitari di lavorare anche se guariti e quindi in possibilità di lavorare in totale sicurezza per sé e per i pazienti?

<https://www.lapressa.it/> 14/1/2022



“Il sonno della ragione genera mostri”
Francisco Goya, acquaforte 1797

UN VACCINO “MIRACOLOSO”...



Nuovo effetto collaterale di AstraZeneca e Johnson & Johnson. L’Ema: rischi per il midollo spinale

«Il Comitato per la farmacovigilanza Prac dell’Agenzia del farmaco Ema ha deciso di aggiungere questa patologia come reazione avversa dei due prodotti scudo, di frequenza sconosciuta. – scrive Il Tempo – È quanto riferisce l’Ema, sintetizzando le conclusioni emerse dall’ultimo meeting del pool di esperti che si è tenuto dal 10 al 13 gennaio. Il Prac ha raccomandato di modificare le informazioni sul prodotto per entrambi i vaccini, includendo un’avvertenza per sensibilizzare gli operatori sanitari e le persone a cui vengono somministrati su questi casi».

«La mielite trasversa (Tm) è una rara condizione neurologica caratterizzata da un’inflammazione di uno o entrambi i lati del midollo spinale. Può causare debolezza alle braccia o alle gambe, sintomi sensoriali (come formicolio, intorpidimento, dolore o perdita della sensazione di dolore) o problemi con la funzione della vescica o dell’intestino», fa sapere *Il Tempo*.

«Il comitato ha esaminato le informazioni disponibili sui casi segnalati a livello globale, compresi quelli presenti nella banca dati europea per sospetti effetti collaterali (EudraVigilance) e i dati della letteratura scientifica, per entrambi i vaccini. E la conclusione dell’analisi è stata che «una

relazione causale tra questi due vaccini e la mielite trasversa è almeno una possibilità ragionevole. Il profilo rischio-beneficio di entrambi i vaccini rimane invariato».

«L'Ema continuerà a «monitorare da vicino questo problema». Intanto però l'ente regolatorio Ue invita gli operatori sanitari e le persone che ricevono i vaccini a prestare attenzione a eventuali sintomi perché siano possibili diagnosi precoci, cure di supporto e trattamento. Per chi, dopo l'iniezione, dovesse sviluppare sintomi di Tm, il consiglio dell'Ema è di «rivolgersi immediatamente a un medico», conclude *Il Tempo*.

<https://www.lapekoranera.it/> 14/1/2022

COVID, IN UN MESE CONTAGIATI 30.000 OPERATORI SANITARI

Sono quasi 30.000 gli operatori sanitari risultati positivi al Sars-Cov-2 nell'ultimo mese, numeri che vanno a incidere sull'efficienza del servizio sanitario nazionale.

Secondo la Federazione nazionale Ordini professioni infermieristiche (Fnopi) ci sarebbero al momento circa 10.000 operatori isolati, la maggior parte dei quali infermieri. Sebbene i contagi non siano gravi tra il personale, «di questo passo a lavorare ci saranno sempre meno professionisti».

<https://comedonchisciotte.org/> 13/01/2022

Fonte: <https://www.imolaoggi.it/2022/01/12/covid-in-un-mese-contagiati-30mila-operatori-sanitari/>

Covid, muore modella diciottenne vaccinata con due dosi

Valentina Boscardin, modella e influencer brasiliana, è morta a 18 anni per «complicanze dovute al covid». Durante le vacanze di Natale, la giovane aveva contratto il virus in forma grave: dapprima la polmonite, quindi il ricovero in ospedale a San Paolo, in Brasile, la sua città. Le sue condizioni si sono rapidamente aggravate ed è deceduta domenica scorsa: fatale una trombosi provocata dal coronavirus, secondo le prime informazioni.

Valentina Boscardin è morta per covid

La madre, Marcia Boscardin, conduttrice televisiva che ha anche lavorato come modella e attrice, è stata la prima a dare sui social la tragica notizia della morte della figlia, pubblicando una loro foto selfie insieme a queste parole: «È con grande dolore che dico addio all'amore della mia vita. Addio Valentina Boscardin Mendes. Lascia che Dio ti accolga a braccia aperte. Figlia mia, ti amerò per sempre. Un angelo sale al cielo».

Quindi ha condiviso alcuni scatti del loro ultimo Natale insieme, prima che la salute di Valentina iniziasse a peggiorare, insieme ad alcuni dei messaggi di sostegno che ha ricevuto da sostenitori e amici famosi. La madre ha spiegato che Valentina aveva ricevuto due dosi di vaccino e non soffriva di malattie pregresse.

<https://www.today.it/> 14/1/2022

Quarta dose vaccino? Il virologo Massimo Ciccozzi: «Stress per il sistema immunitario»

“La quarta dose” di vaccino Covid” che stanno proponendo è ancora sul ceppo del virus originario di Wuhan, ma quella proteina non esiste più da un anno e mezzo. Grazie al cielo i dati ci dicono che con tre dosi quel vaccino funziona ancora, **ma io sono contrario a un vaccino ogni 4 mesi perché” così facendo “si stressa il sistema immunitario”**. A sostenerlo ai microfoni dell’Adnkronos Salute è Massimo Ciccozzi, responsabile dell’unità di Statistica medica ed Epidemiologia della Facoltà di Medicina e Chirurgia del Campus Bio-Medico di Roma. “Anche l’immunologo di base lo sa. **Perché devo fare questo?”**, si domanda.

.....

<https://www.ilgiornaleditalia.it/> 15/1/2022



«Medici di base, basta omertà. Curate e segnalate le reazioni avverse da vaccino». La testimonianza

Sono ormai molteplici le testimonianze audio reperibili su Telegram o in Rete. Non menzioniamo il nome della fonte (che si dichiara) perché non abbiamo l’opportunità di chiedere alla dottoressa, autrice dell’audio, l’autorizzazione alla pubblicazione. Per praticità chiameremo la **dottoressa Anna** (nome inventato).

«Sono molto stanca ho ricevuto parecchie telefonate. Purtroppo ho raccolto molte testimonianze e sono molto triste. L’ultima mi è giunta poco fa da parte d’una mia amica. **Mi ha raccontato di un ragazzino diciottenne che ieri è stato colto da malore con tremori e parestesie**. E non è l’unico – dice Anna – ci sono parecchie persone che stanno male in seguito al vaccino: reazioni avverse gravi, quindi collassi, tremori, convulsioni».

«Le persone sono costrette a farsi curare dai neurologi in privato, ma questa situazione non viene detta, il tutto viene tenuto nascosto. Purtroppo le persone non hanno capito che devono fare segnalazioni all’Aifa, bypassando il Servizio Sanitario Nazionale, perché i medici di famiglia non si prendono la briga di fare le segnalazioni, sottovalutando, tra l’altro, il problema, facendo passare tutte queste complicazioni da vaccino come dei semplici problemi transitori».

«Ma non è così – dice la dottoressa – non sono problemi transitori. Ci sono individui che si curano da mesi. **La situazione è drammatica, e adesso, con le terze dosi, le persone stanno sempre peggio**. Ripeto: in pochi giorni ho ricevuto parecchi pazienti. Mi stanno dicendo cosa è successo ai loro ragazzi o addirittura al bambino, non soltanto anziani, e questa è la cosa che più mi fa arrabbiare».

«Tutti questi pazienti dal Pronto soccorso vengono rimandati a casa, anche ragazzi giovani con pericarditi. Nessuno di loro viene preso in carico del Servizio Sanitario, ma rimandati a casa prescrivendo loro della Tachipirina. Non vengono fatte TAC a livello cerebrale per capire se c’è il coagulo (perché ormai sappiamo quali sono i problemi). Fanno semplicemente una radiografia ai polmoni, e se sono puliti, rimandano il paziente a casa scrivendo nel referto che si tratta di un malessere transitorio», fa sapere con disappunto Anna.

«Chiaramente queste persone vanno a farsi curare da altri medici, perché nessun genitore si tiene un ragazzo a casa, magari con febbre alta e convulsioni. Ma la cosa vergognosissima – riferisce la

dottorssa – è che molto spesso i referti di uscita dei Pronto Soccorso riportano che queste persone sono state colte da attacchi di panico».

«Adesso basta. Anche i medici di base, che finora si sono sentiti tranquilli perché coperti dallo scudo penale, devono smetterla d'essere omertosi. Perché continuando a raccontare falsità, continuando a raccontare favole, si rendono complici di questa sciagura», conclude la dottoressa Anna.

<https://www.lapekoranera.it/> 14/1/2022

Sui pericoli del vaccino leggi i tanti articoli dedicati qui:

<http://www.gruppolaico.it/category/rassegna-stampa/emergenza-rassegna-stampa/>

E leggi dei tanti casi di reazioni avverse presenti nei *GLR-NOTIZIE* precedenti.

“Loro” vogliono obbligarci tutti allo pseudo vaccino ignorando volutamente queste informazioni che i media asserviti non ci danno:

Elenco Eventi Avversi Da Vaccino Anti Covid

Raccolta di sospetti eventi avversi da “vaccini anti Covid-19”, in ordine cronologico, proveniente dalla stampa italiana e internazionale. Inseriti così come pubblicati in origine, anche in lingua originale non tradotta. Aggiornamento continuo.

Leggi qui:

<https://comedonchisciotte.org/elenco-eventi-avversi-da-vaccino-anti-covid/>

INFORMATEVI

È meglio morire in piedi che
vivere in ginocchio.

Emiliano Zapata

DALLA RETE...

[Andrea Tosatto Official](#)

Dobbiamo stare calmi.

La parola d'ordine deve essere NESSUNA PAURA.

Le nuove restrizioni sono previste a partire dal 15 Febbraio.

Tra un mese e mezzo!

E' solo propaganda terroristica.

Agiranno in base a come reagiremo noi.

Se gli over 50 si spaventano e corrono a vaccinarsi facciamo il loro gioco.

Nessuno si vaccini.

Nessuno si tamponi se si ammala.

E' semplicemente un' influenza!

Io l'ho fatta.

Nessun tampone.

Il loro green-pass da guarito se lo ficchino nel culo.

Non c'è niente di cui aver paura.

Non abbiamo bisogno di dare un nome al raffreddore con un tampone. E' un raffreddore. Punto.

Evitate di indossare le mascherine.

Niente mascherine all'aperto.

Niente mascherine al chiuso.

Devono capire che è finita, che gli Italiani hanno detto basta!

OVER 50, SCHIENA DRITTA E ANDIAMO A VINCERE QUESTA GUERRA!

8.2K modificato 22:45



IN MARCIA

Ebbene, bambolini, ecco qua come fare a **partire da dovunque** e per dovunque, lungo un itinerario che passa dai piedi, attraversa la testa e raggiunge l'anima.

C'è un nuovo gruppo telegram, riservato solo a chi ha capito che la cosa più giusta da fare non è sapere che giorno e a che ora Il prof Sceusa passerà sotto casa, ma è di comunicare ciascuno ai propri contatti whatsapp o telegram, il giorno, l'ora, il luogo e la direzione della propria partenza. Al fine di partire comunque. Da soli o in compagnia, indossando un gilet

arancione o giallo.

Qua sotto c'è il link al gruppo in cui ciascuno potrà postare la propria mappa di percorso; la propria posizione; i propri messaggi e i propri ululati da lupi solitari in cerca di un branco. Trovate e fatevi trovare!

Siate forti, fieri e tanti
A gruppetti tutti quanti
Così in barba a polizie
Alle suocere e alle zie
Giungerete in ogni dove
Con le vostre scarpe nuove

Ricordate: chi è a nord, vada verso sud e viceversa, lungo la costa tirrenica e quella adriatica.

Ma si può decidere di attraversare lo stivale anche da est a ovest e viceversa.

Tanto, il tempo a disposizione dei sospesi da rifiuto del GP o dell'obbligo vaccinale è smisurato, così come lo è quello dei disoccupati e quello dei pensionati.

Il denaro non è un problema reale: ai marcianti, chi li condivide e li riconosce grazie ai loro colori, offre ristoro e rifugio, per lo più gratuitamente.

Quelli partiti da Ve contemporaneamente a me, finora hanno speso pochissimi euro.

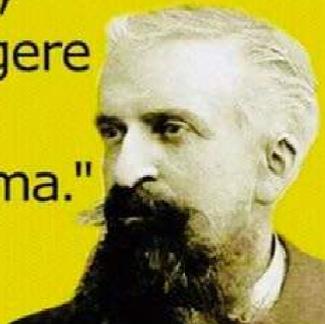
Inoltre capita che qualcuno tra quelli che si aggregano solo per un breve tratto, oltre a cibo e bevande, vogliano lasciare qualche soldo.

E così si è formato un piccolo fondo cassa con cui si sostiene chi marcia senza mezzi economici. Splendido no?

<https://t.me/marciatori>

"Le masse non hanno mai avuto sete di verità. Chi può fornire loro illusioni diviene facilmente il loro comandante; chi tenta di distruggere le loro illusioni è sempre la loro vittima."

- Gustave Le Bon -



MI DICA, COSA LA SPAVENTA DI QUESTO SIERO

L'ago?

No

Gli effetti avversi immediati?

No

La reazione dell'organismo a lungo termine?

No

Di morire di malore?

No

Che da vaccinato il Covid possa farLe danni?

No. Dottore, mi spaventerebbe vivere sapendo di aver ceduto alla menzogna, al plagio delle folle, al disegno perverso di chi ha sempre rovinato il mondo fingendo di salvarlo...sono gli stessi a cui è "fuggito" il virus dal laboratorio e gli stessi che l'hanno negato e gli stessi che stanno censurando, depistando, ricattando, perseguitando...

Ma io non vedo niente di tutto ciò

Ecco, Dottore...questa è la cosa che mi spaventa più di tutte.

PIAZZA LIBERTÀ

"Per paura di perdere un lavoro che è e sarà sempre e comunque provvisorio. Per paura di perdere quella esigua porzione di libertà che ci hanno lasciato, stiamo perdendo tutto. Salute, libertà lavoro e dignità. Se non reagiamo a "dovere" se non ci ribelliamo "come si deve", se non ci organizziamo anche per comparti stagni in tutto il Paese per una spontanea discesa in piazza a oltranza, per manifestare il nostro dissenso, **tra pochi giorni non saremo più Cittadini, non saremo più neanche Persone, ma saremo solo dei codici QR controllati dal 5G nelle mani di una cloaca di criminali demoniaci e satanisti che perseguono il transumanesimo.**"

Segui PIAZZA LIBERTÀ

il sabato sempre alle 20 sul canale DT83 (CANALE ITALIA).

Armando Manocchia, direttore di ImolaOggi 5/10/2021

Vaccino anti Covid, nasce il servizio di segnalazione degli effetti avversi

Vedi: <http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

INFORMAZIONI DI RESISTENZA

Vedi: <http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

LEGGETE LE GLR-NOTIZIE PRECEDENTI. NON SCADONO, purtroppo...

SENTITE IL DOVERE DI DIFFONDERE QUESTE NOTIZIE

